

CORSO PER MEDIATORE PROFESSIONISTA

Programma:

- ✓ Introduzione teorica e generale ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie; cenni sulla Direttiva Europea 2008/52/CE relativa a determinati aspetti della mediazione in materia civile e commerciale; le alternative al processo del panorama internazionale (4-5 ore).
- ✓ Analisi degli artt. 1-5, d. legisl. 28/2010: accesso alla mediazione, efficacia ed operatività delle clausole di conciliazione e mediazione; rapporti della mediazione con il procedimento giudiziario, con particolare riferimento alla mediazione delegata del giudice (4-5 ore)
- ✓ Contenuto ed effetti della domanda di mediazione. Lo sviluppo del procedimento (4-5 ore).
- ✓ La proposta del mediatore e l'accordo di conciliazione (4-5 ore).
- ✓ Analisi degli artt. 16-24, d. legisl. 28/2010 e approfondimenti sulle disposizioni fiscali e tributarie (4-5 ore).
- ✓ La mediazione delle camere di commercio (4-5 ore).
- ✓ Gli organismi di mediazione. Il coordinamento della mediazione ex d. legisl. 28/2010 con le fattispecie speciali di conciliazione e mediazione (4-5 ore).
- ✓ La figura del mediatore, con particolare riferimento ai profili deontologici della sua funzione (4-5 ore).
- ✓ Contenzioso del lavoro e metodi alternativi (4 ore) ***.
- ✓ Metodologie delle procedure aggiudicative e facilitative; tecniche di gestione del conflitto e di comunicazione; la pratica della mediazione attraverso la simulazione dei casi pratici (non meno di 8 ore).
- ✓ Prove finali (teorica e pratica) (non meno di 4 ore).

*** La trattazione della materia è subordinata alla disponibilità del docente. Se il docente non è disponibile, viene incrementata la docenza relativa agli altri argomenti (trattasi di materia non prevista come obbligatoria dal D.M. 180/2010, ma che si tende ad inserire in quanto molto importante per varie categorie di professionisti).

In generale, il numero delle ore (4 o 5) è legato alle disponibilità dei docenti nei giorni messi a calendario. Le materie trattate, comunque, sono in perfetta aderenza con quanto previsto dal D.M. 180/2010.

ATENA